



COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 622/2019

Oggetto: Definizione dei criteri di priorità e delle modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia. Individuazione dei Soggetti attuatori ed attribuzione di funzioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2019 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate e in particolare dalla mattinata del 2 novembre 2019 sono giunte alla Sala operativa della Protezione civile della regione le prime segnalazioni di dissesti diffusi, blackout, frane, criticità idrauliche dei corpi idrici principali e cadute di alberi lungo la viabilità regionale e comunale;

CONSIDERATO che tali fenomeni hanno comportato un aggravamento della situazione conseguente all'emergenza del 28 ottobre 2018, dichiarata con la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO il Decreto 8 novembre 2019, n. DCR/1747/2019, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dall'8 novembre e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 17, 18, 19 e 20/2019 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 ed è stata stanziata la somma di euro 17.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44,



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, per l'attuazione dei primi interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "**Estensione** degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con **delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019**, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, **Friuli-Venezia Giulia**, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e sono stati stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019) "*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*" (G.U. n. 299 del 21/12/2019);

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 622/2019, con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire dal 12 novembre 2019;

VISTO l'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 622/2019 che recita "*Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [il Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società in House, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive,*



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), con cui al Vicepresidente delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell’art. 1, comma 2 dell’Ordinanza n. 622/2019, sono state affidate le funzioni che l’Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per il loro svolgimento;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 con cui è stato fatto un ulteriore stanziamento *per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019* (G.U. n. 24 del 30/01/2020);

RICHIAMATA la “Tabella 1 – Riparto eventi meteo novembre 2019” allegata alla Delibera del 17 gennaio 2020 sopra indicata, da cui si rileva che alla regione Friuli Venezia Giulia sono state assegnate risorse per un importo di € 1.152.371,50;

DATO ATTO, pertanto, che l’importo totale delle risorse stanziato dal Governo per il territorio del Friuli Venezia Giulia è pari ad € 2.085.000, dato dalla somma di € 932.628,50 (Delibera del Consiglio dei Ministri di data 2 dicembre 2019) ed € 1.152.371,50 (Delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020);

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d’Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l’apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a “PRES. REG. FR.VEN.GIU C.D. 622-19”, acronimo di “Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019”;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato, con nota POST/0013365 del 13 marzo 2020 (*agli atti del Commissario delegato con prot. n. 6808 di medesima data*) il Piano degli interventi per l’importo complessivo di € 2.047.920,27 con risorse a valere sui fondi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, rimanendo un residuo da programmare di € 37.079,73;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 30 luglio 2020 (di seguito



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

anche DCR/2/CD12/2020) che individua i Soggetti Attuatori e gli interventi di rispettiva competenza inseriti nel suddetto Piano;

RILEVATO che dalle segnalazioni pervenute dal territorio e dagli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti risultava che le necessità finanziarie per fronteggiare i danni provocati dagli eventi di cui in premessa al sistema delle strutture ed infrastrutture pubbliche, oltre che ai beni privati, erano di entità superiore alla disponibilità finanziaria di € 2.085.000,00;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito OCDPC 674/2020) *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"* (GU n.156 del 22/6/2020);

CONSIDERATO l'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674/2020 che recita *"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, ciascun Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*

- a) *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
- b) *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva."*

CONSIDERATO che in data 8 luglio 2020, con nota agli atti del Commissario con prot. n. 19302, è stata avviata nei confronti delle amministrazioni comunali una ricognizione che ha riguardato anche il fabbisogno di prime misure, come indicato dall'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674/2020;

DATO ATTO che con nota di data di data 18 settembre 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 27419, è stato inviato al Dipartimento della Protezione civile l'esito della



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

ricognizione sopra indicata, pari ad € 3.056.342,55 per le prime misure *di immediato sostegno al tessuto economico e sociale*;

DATO ATTO che i contributi prime misure sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazione sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

RICORDATO che la ricognizione posta in essere dal Commissario delegato è stata effettuata anche con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e non costituisce riconoscimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

DATO ATTO che la dichiarazione di stato emergenziale termina in data 14 novembre 2021;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*" (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

DATO ATTO che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del medesimo decreto legislativo, come indicato dalla Tabella 1 allegata alla Delibera;



COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. **622** del 17/12/2019

VISTO l'art. 1, comma 4 dell'Ordinanza n. 674 che recita: *"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti"*;

VALUTATO di procedere con la definizione dei criteri di priorità e delle modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure, sulla base della ricognizione fatta dalle Amministrazioni comunali e trasmessa al Dipartimento della protezione civile con nota del 18 settembre 2020 prot. n. 27419;

CONSIDERATO che l'importo stanziato dal Consiglio dei Ministri, pari ad € 1.833.805,53, è inferiore al fabbisogno comunicato al Dipartimento della Protezione civile, pari ad € 3.056.342,55;

RICHIAMATO l'art. 25 comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018 da cui si desume che lo stanziamento è volto *"c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità"*;

CONSIDERATO che lo stato emergenziale identifica gli eventi calamitosi occorsi sul territorio regionale dal 12 novembre 2019;

VALUTATO che non è possibile identificare adesso la percentuale esatta di intensità di aiuto, senza il dato finale della spesa ammissibile a contributo che dovrà essere posto in relazione all'importo di € 1.833.805,53, messo a disposizione dalla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021;

VALUTATO di avvalersi delle Amministrazioni comunali che hanno raccolto, in sede di ricognizione avviata in data 8 luglio 2020, i moduli di richiesta e hanno comunicato al Commissario delegato, attraverso il Portale web della Protezione civile, i dati raccolti;

CONSIDERATO che una prima verifica della documentazione pervenuta è già stata fatta dalle Amministrazioni comunali e che, pertanto, le stesse sono i soggetti più idonei a coordinare la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 674/2020, articolo 1, comma 3;

DATO ATTO che l'elenco delle Amministrazioni comunali nominate Soggetto Attuatore



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

(Allegato A al presente decreto) viene desunto dall'allegato alla nota inviata al Dipartimento della Protezione civile in data 18 settembre 2020, prot. n. 27419;

RITENUTO necessario che i Soggetti Attuatori concludano l'istruttoria delle domande di contributo, presentate ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674/2020, e comunichino il fabbisogno definitivo di risorse per ciascun richiedente;

VALUTATO che le domande di contributo sono una previsione delle misure urgenti da attuare e quindi, in sede di istruttoria finale, considerato il tempo trascorso dall'evento, l'Amministrazione comunale può definire un importo ammissibile a contributo superiore a quello indicato nella domanda, ma nel limite di € 5.000,00 per i privati ed € 20.000,00 per le attività economiche e produttive, nel caso in cui un richiedente abbia già sostenuto le spese, come meglio indicato negli allegati al presente decreto;

RITENUTO di definire con provvedimento successivo l'intensità di aiuto della misura e la suddivisione, tra i Soggetti Attuatori, dell'importo totale stanziato dalla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021, a copertura dei provvedimenti di concessione che i Comuni adotteranno nei termini previsti dagli allegati B e C;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 3 di data 7 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2020) "*Stato emergenziale sul territorio del Friuli Venezia Giulia dal 12 novembre 2019 dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 – Prima individuazione parziale dei Comuni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici*" e il successivo aggiornamento, di cui al Decreto del Commissario delegato n. 2/2021;

DATO ATTO che le Amministrazioni Comunali individuate nell'Allegato A rientrano nella lista allegata al DCR/2/CD12/2021;

PRECISATO che i pagamenti dei contributi, effettuati a seguito dell'adozione dei provvedimenti di concessione emessi dal Soggetto attuatore e dell'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione della spesa, competono al Commissario delegato o al soggetto che, alla scadenza dello stato emergenziale, sarà individuato con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 1/2018;

RITENUTO, pertanto di:

- individuare e nominare Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A al presente decreto;



COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. **622** del 17/12/2019

- attribuire alle Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A le funzioni di *istruttoria, concessione e verifica della rendicontazione finale*, come meglio specificato negli Allegati B e C;
- definire i criteri di priorità e le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, e di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive;

DECRETA

- a) le Amministrazioni comunali di cui all'Allegato A, parte integrante del presente decreto, sono individuati e nominati Soggetti Attuatori;
- b) alle Amministrazioni comunali di cui al punto 1) sono attribuite, per le strutture ubicate nel territorio di competenza, le funzioni di istruttoria delle domande già raccolte, di adozione dei provvedimenti di concessione, di proroga dei termini di rendicontazione della spesa, di revoca e/o annullamento del contributo al beneficiario e, infine di istruttoria della rendicontazione finale della spesa quale attività propedeutica all'invio, agli Uffici competenti della Protezione civile della Regione, del nulla osta al pagamento;
- c) le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale, nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera a) dell'OCDPC n. 674/2020, sono definite nell'Allegato B al presente provvedimento;
- d) le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera b) dell'OCDPC n. 674/2020, sono definite nell'Allegato C al presente provvedimento;
- e) le Amministrazioni Comunali comunicheranno al Commissario delegato, entro 60 (sessanta) giorni dalla trasmissione a mezzo pec del presente decreto, l'elenco delle domande ammissibili a contributo, con le modalità specificate negli Allegati B e C;
- f) sulla base dell'importo complessivo delle domande di contributo ritenute ammissibili da parte delle Amministrazione comunali competenti, con successivo provvedimento del Commissario delegato, sarà definita l'intensità di aiuto da applicare alle domande di contributo ammissibili, nei limiti massimi stabiliti dall'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 674/2020;
- g) nel caso in cui non pervenga riscontro dall'Amministrazione comunale nei termini



**COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO
CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019**

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019

indicati al punto e), le domande presentate dai privati e dai rappresentanti legali di attività economiche e produttive di cui è stata data evidenza in sede di ricognizione, non saranno considerate ai fini della ripartizione delle risorse a copertura dei provvedimenti di concessione, salvo quanto specificato negli allegati B e C.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO DELEGATO
dott. Massimiliano Fedriga